



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



I CONTRATTI DI FIUME COME ESEMPIO DI RESILIENZA: L'ESPERIENZA DEL FELTRINO

Modulo Formativo Frontale

“CORSO DI FORMAZIONE DI BASE SUI CONTRATTI DI FIUME”

Campobasso 12 marzo 2019

**Ferrante Silvia – Presidentessa CDCA Abruzzo
per la Segreteria Tecnica del CdF Feltrino**

REGIONE
ABRUZZO



*Provincia
di Chieti*



*Comune di
Castel Frentano*



*Comune
di Frisa*



*Comune di
Lanciano*



*Comune di
San Vito Chietino*



*Comune
di Treglio*



IL CONTRATTO DI FIUME

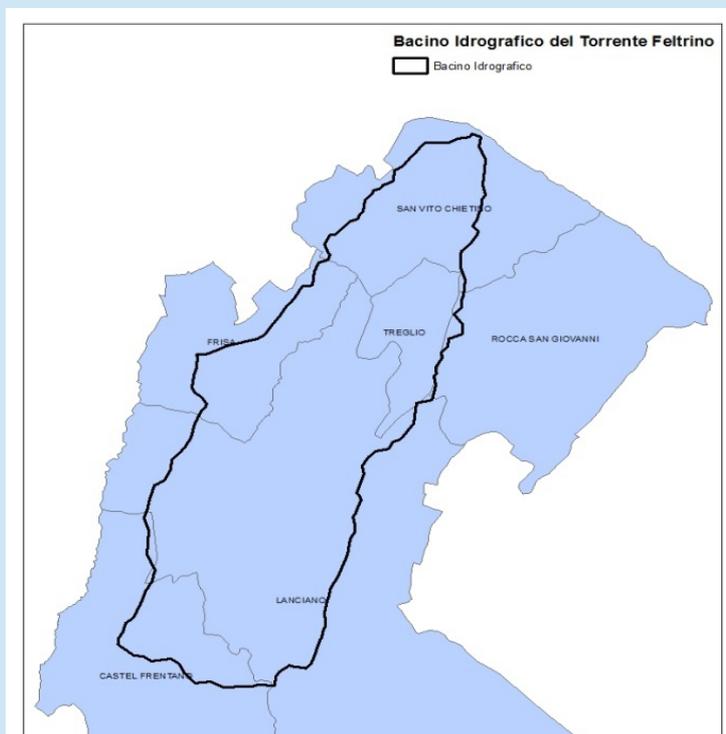


Il Contratto di fiume del Feltrino ha ad oggetto il tema della *rigenerazione ambientale del bacino idrografico del fiume Feltrino* e si qualifica come utile e necessario strumento per la tutela e salvaguardia dell'ambiente, rispetto del territorio e riqualificazione dei bacini fluviali. Si tratta di un ambizioso PROGETTO CHE PARTE DAL BASSO e che mira alla valorizzazione e riqualificazione territoriale di una delle zone più belle e difficili della Regione Abruzzo. Al CdF aderiscono i comuni di *Lanciano*, come capofila, *Castel Frentano*, *Frisa*, *San Vito Chietino* e *Treglio*.



Il CdF oggi rappresenta la modalità più moderna ed avanzata di programma finalizzato alla definizione e condivisione di uno scenario strategico di riqualificazione fluviale e territoriale, azioni di cui il bacino del Feltrino necessita con urgenza.

I. CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE ED AMMINISTRATIVE



Il Bacino del Torrente Feltrino è un bacino regionale, essendo interamente racchiuso entro il perimetro della Regione Abruzzo ed è, di conseguenza, di totale competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Abruzzese (istituita con la Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 81 del 16/09/1998). Esso ricade interamente nella Provincia di Chieti e comprende, in proporzioni differenti, i territori di 6 Comuni (ma ne vengono considerati 5)

Comuni	Superficie	Altri bacini idrografici	Estensione all'interno del bacino del Feltrino	
	km2		km2	%
Castel Frentano	21,71	Moro, Sangro	4,13	8,15
Frisa	11,37	Moro	6,12	12,07
Lanciano	65,97	Moro, Sangro	27,00	53,26
San Vito Chietino	16	Moro, Rio Fontane, Fosso San Tommaso	8,68	17,12
Rocca San Giovanni	21,45	Valle Grande, Fosso San Tommaso	0,19	0,37
Treglio	4,88	-	4,69	9,25
Totali	118,88		50,69	100

ATTIVITÀ DEL CDF FELTRINO

Fase 1 - Preparazione

- Firma del Protocollo d'Intesa (modello regionale) fra i Comuni

Fase 2 - Attivazione

- 2.1 Concertazione istituzionale e coinvolgimento dei portatori di interesse
- 2.2 Predisposizione ed approvazione del Piano d'Azione e dell'Analisi Territoriale Definitiva, verifica di assoggettabilità a VAS
- 2.3 Sottoscrizione del Contratto di Fiume previa valutazione positiva
- 2.4 Predisposizione ed approvazione del Piano di monitoraggio
- 2.5 Predisposizione ed approvazione del Piano di comunicazione

Fase 3 – Attuazione

- 3.1 Redazione del testo ed attuazione del Contratto di Fiume secondo quanto indicato e sottoscritto nel Piano di Azione
- 3.2 Attuazione del Piano di Monitoraggio e del Piano di Comunicazione

Fase 4 – Consolidamento

- 4.1 Contratto di Fiume come pratica ordinaria di gestione integrata e partecipata
- 4.2 Verifica dell'attuazione delle misure del Piano d'Azione e relativi rapporti annuali di monitoraggio

ANALISI DELLE CRITICITA'

(Dossier Preliminare ottobre 2015)

- **Inquinamento delle acque** (depurazione installata, sistema fognario, scarichi diretti, usi delle acque, balneazione)
- **Dissesto idrogeologico** (geomorfologia, vegetazione, fascia ripariale)
- **Degrado ambientale** (abbandoni di rifiuti, perdita di biodiversità)
- **Aspetti socioeconomici** (agricoltura, attrattività e immagine del territorio)
- **Cambiamento climatico**

LO STATO AMBIENTALE DELLE ACQUE

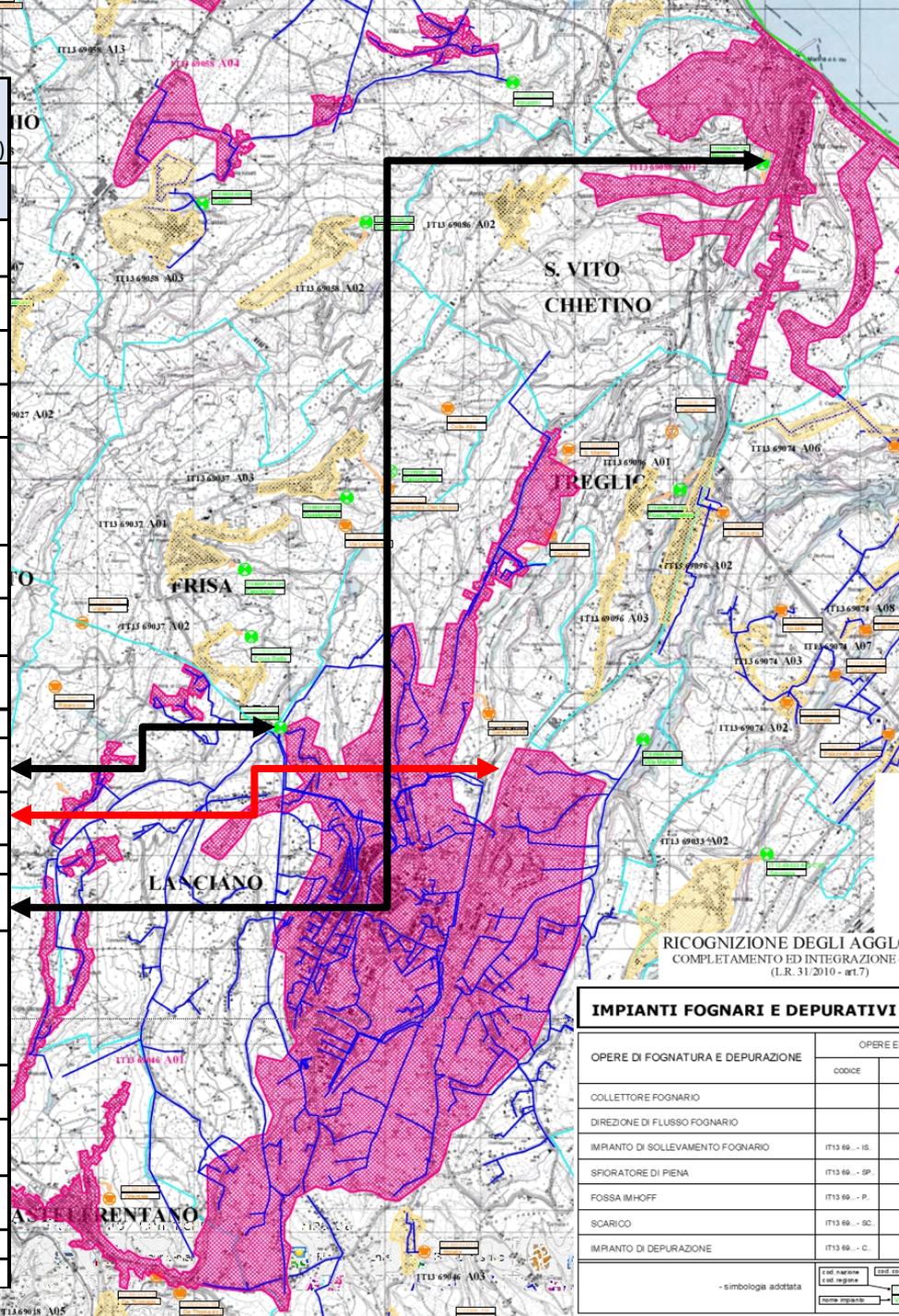
Codice tratto fluviale	Stazione	Località	Stato Ecologico (giudizio complessivo)	Stato chimico
CI_T.Arno_1	R1312AR1	A monte confluenza torrente Feltrino	SCARSO	SCARSO
CI_Feltrino_1	R1312FL1	Santa Maria dei Mesi	CATTIVO	BUONO
CI_Feltrino_2	R1312FL2A	Marina di San Vito Chietino	CATTIVO	BUONO

Risultati complessivi e di qualità biologica relativi al **Monitoraggio della Qualità delle Acque** condotto per il triennio 2010-2012 dalla Regione Abruzzo per le tre stazioni di monitoraggio del bacino del Feltrino. Nel tratto presso Marina di S. Vito Chietino (stazione R1312FL2A) il corso d'acqua ha sempre presentato una qualità scarsa o cattiva negli anni di monitoraggio. La situazione del corso d'acqua nel tratto in esame risulta seriamente compromessa.

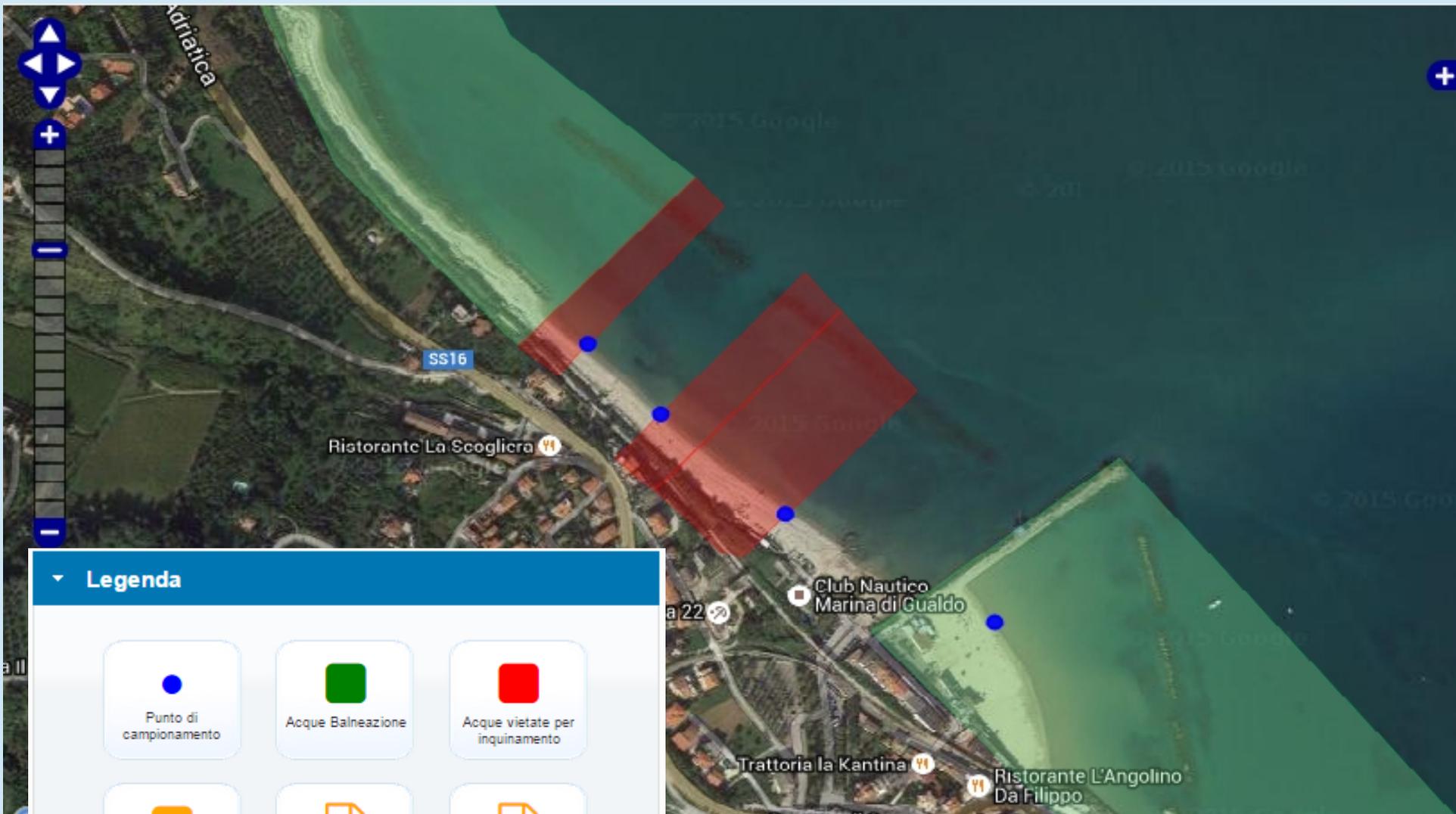
Codice tratto fluviale	Stazione	Località	Elementi qualità biologica considerati			LIMeco	Elemento determinante	Stato ecologico
			Diatomee	Macrofite	Macroinvertebrati			
CI_T.Arno_1	R1312AR1	A monte confluenza a Feltrino	Scarso/M	Buono/A	Scarso/M	Sufficiente/M	MA; DI	Scarso
CI_Feltrino_1	R1312FL1	Santa Maria dei Mesi	Scarso/A	n.a./n.a.	Cattivo/B	Scarso/A	MI	Cattivo
CI_Feltrino_2	R1312FL2A	Marina di S. Vito Chietino	Scarso/A	Sufficiente/A	Cattivo/B	Scarso/A	MI	Cattivo

FOGNATURA E DEPURAZIONE

Comune	Località	Tipologia dell'impianto	Corpo idrico recettore	Potenzialità dell'impianto (capacità di progetto)	
				(AE)	
Castel Frentano	Orientale	Fossa Imhoff	Feltrino	50	
	Badia	Fanghi attivi	F.so Badia	600	
	Capoluogo	Fanghi attivi	F.so Ruella	1.000	
Frisa	Capomandra1	Fossa Imhoff	?	50	
	Capomandra2	Fanghi attivi (non in funzione)	-	-	
	Collealto	Fossa Imhoff	?	40	
	Guastameroli/Cercone	Fanghi attivi	Feltrino	1.000	
	Lancianese	Fossa Imhoff	?	40	
	Totali Frisa			2.730	
	Lanciano	Santa Liberata	Fanghi attivi	Feltrino	30.000
		Santa Croce	Fanghi attivi	F.Arno	15.000
Totali Lanciano			45.000		
San Vito Chietino	Renazze	Fanghi attivi	Feltrino	9.500	
Treglio	Castellana	Fossa Imhoff (in costruzione)	-	-	
	Paglieroni	Fanghi attivi	F.Paglieroni	2.000	
	Sacchetti	Fossa Imhoff	F.Paglieroni F. Arno	300	
	San Martino	Fossa Imhoff	F.Arno	350	
	Totali Treglio			2.650	
TOTALE GENERALE				59.930	



Balneazione alla foce del Feltrino (Min. Salute 2014)



STATO DELLE ACQUE COSTIERE

ALLEGATO come parte integrante alla delib
berazione n. **124** del **21 MAR 2017**

ANNO 2017

ALLEGATO A2

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Avv. Daniela Valenza)

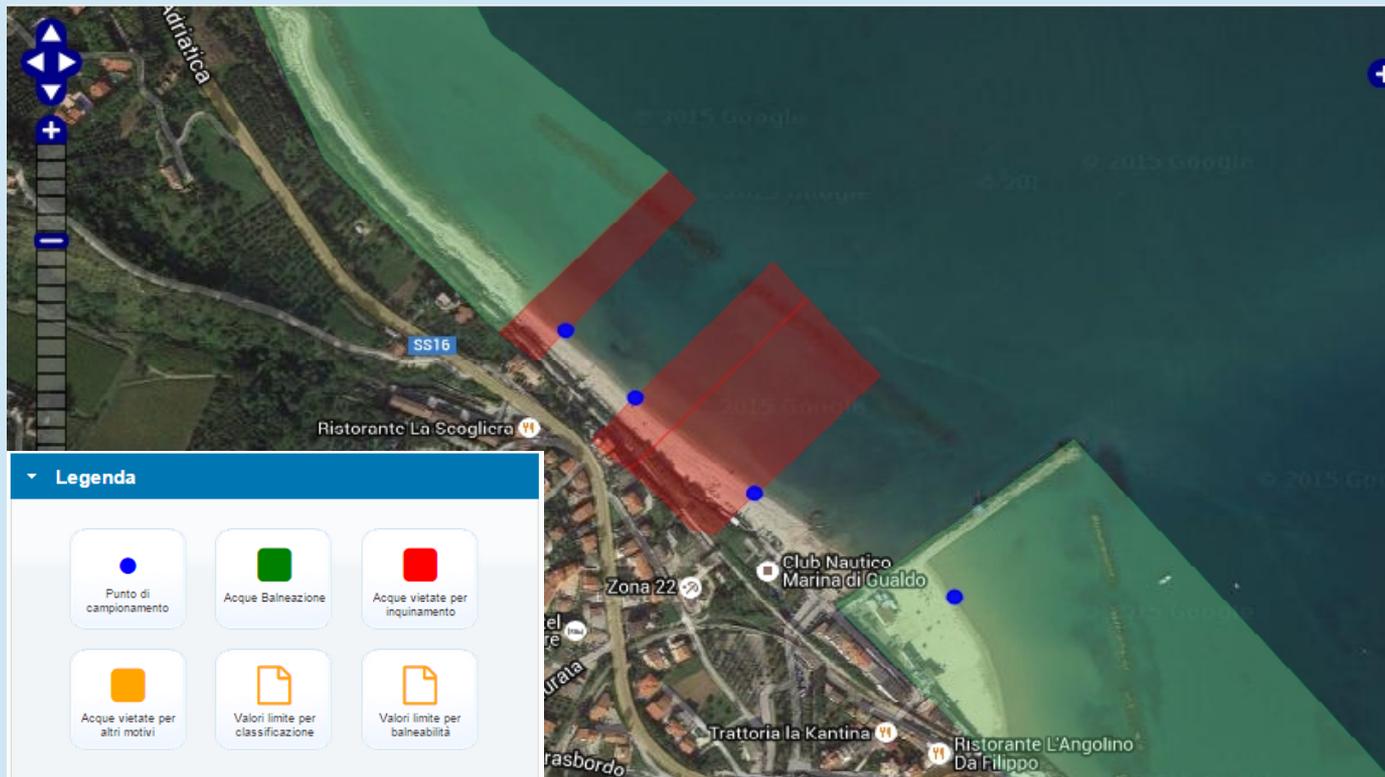
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio OO.MM. e Acque Marine - Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi
ACQUE DI BALNEAZIONE

ID_AREA_BALNEAZIONE	Provincia	Comune	Denominazione Punto di prelievo	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
				Percentili classi	Percentili classi	Percentili classi	Percentili classi	Percentili classi	Percentili classi	
IT013069058006	Chieti	Ortona	300 m Nord Fiume Moro	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE
IT013069058011	Chieti	Ortona	300 m Sud foce fiume Moro	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE	ECCELLENTE
IT013069058005	Chieti	Ortona	200 m Nord Punta Mucchiosa	BUONA	BUONA	BUONA	BUONA	BUONA	BUONA	BUONA
IT013069058012	Chieti	Ortona	50 m Nord fosso Cintioni	3=SUFFICIENTE	3=SUFFICIENTE	3=SUFFICIENTE	3=SUFFICIENTE	3=SUFFICIENTE	3=SUFFICIENTE	3=SUFFICIENTE
IT013069086003	Chieti	S. Vito C.	50 m Sud fosso Cintioni	SCARSA	SCARSA	SCARSA	SCARSA	SCARSA	SCARSA	SCARSA
IT013069086002	Chieti	S. Vito C.	100 m Nord foce fiume Feltrino	SCARSA	SCARSA	SCARSA	SCARSA	SCARSA	SCARSA	SCARSA
IT013069086004	Chieti	S. Vito C.	Zona ant. MOLO Sud	BUONA	BUONA	BUONA	BUONA	BUONA	BUONA	BUONA
IT013069086001	Chieti	S. Vito C.	Zona ant. Calata Turchino	BUONA	BUONA	BUONA	BUONA	BUONA	BUONA	BUONA

LEGENDA CLASSE DI QUALITA':

ECCELLENTE (blu) BUONA (verde) 3=SUFFICIENTE (giallo) SCARSA (rosso)

Elab. Classificazione Acque di Balneazione della Regione Abruzzo (2010-2016)



DISSESTO IDROGEOLOGICO

Tipologia di dissesto	Feltrino		Provincia di Chieti	
	n. siti	Km2	n. siti	Km2
Frana di crollo e ribaltamento	0	-	69	8,83
Frana di colamento	2	0,005	896	104,23
Frana di genesi complessa e di trasporto di massa	1	0,22	114	34,52
Frana di scorrimento traslativo e rotazionale	91	11,70	1.768	198,59
Calanchi e altre forme di dilavamento (Superficie a calanchi e forme simili + Superficie con forme di dilavamento prevalentemente diffuso e prevalentemente concentrato)	7	0,16	1.046	57,37
Versante interessato da deformazioni superficiali lente	23	1,85	2.301	177,13
Versante interessato da deformazione profonda	1	0,04	7	2,11
Totale	125	13,97	6.201	582,78
Superficie del bacino (kmq)	Superficie interessata da dissesto (kmq)		% superficie dissestata	
50,69	13,97		27,6	

Dissesto

fenomeno gravitativo o processo erosivo:

Fenomeno franoso.

Movimento gravitativo di una massa di roccia, di terra o detrito lungo un versante distinto per tipo di materiale, dimensioni della massa e tipo di movimento (traslazione, rotazione, ecc.).

Processo erosivo.

Processo di rimozione del suolo ad opera degli agenti superficiali.

IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

- **Erosione del suolo:** la mancanza di vegetazione rende il suolo facilmente erodibile dalle piogge; queste, in determinate occasioni, cadono in quantità tali che il terreno, ormai nudo, non riesce ad assorbirle.
- **Frequenti variazioni di portata:** a seguito dell'erosione del suolo si originano le rovinose piene che, anche negli ultimi anni, si sono verificate nel Feltrino. Esse non sono state frenate o mitigate dalla canalizzazione delle sponde, realizzata negli anni Settanta nel territorio di S. Vito Chietino (non si interviene a valle, semmai a monte del problema).
- **Rischio idrogeologico:** l'incremento dell'urbanizzazione, con la costruzione di nuovi edifici, parcheggi, infrastrutture ferroviarie e strutture ricettive nel tratto terminale del torrente e nelle immediate vicinanze dell'alveo, ha incrementato considerevolmente il livello di rischio collegato ad eventi atmosferici acuti.

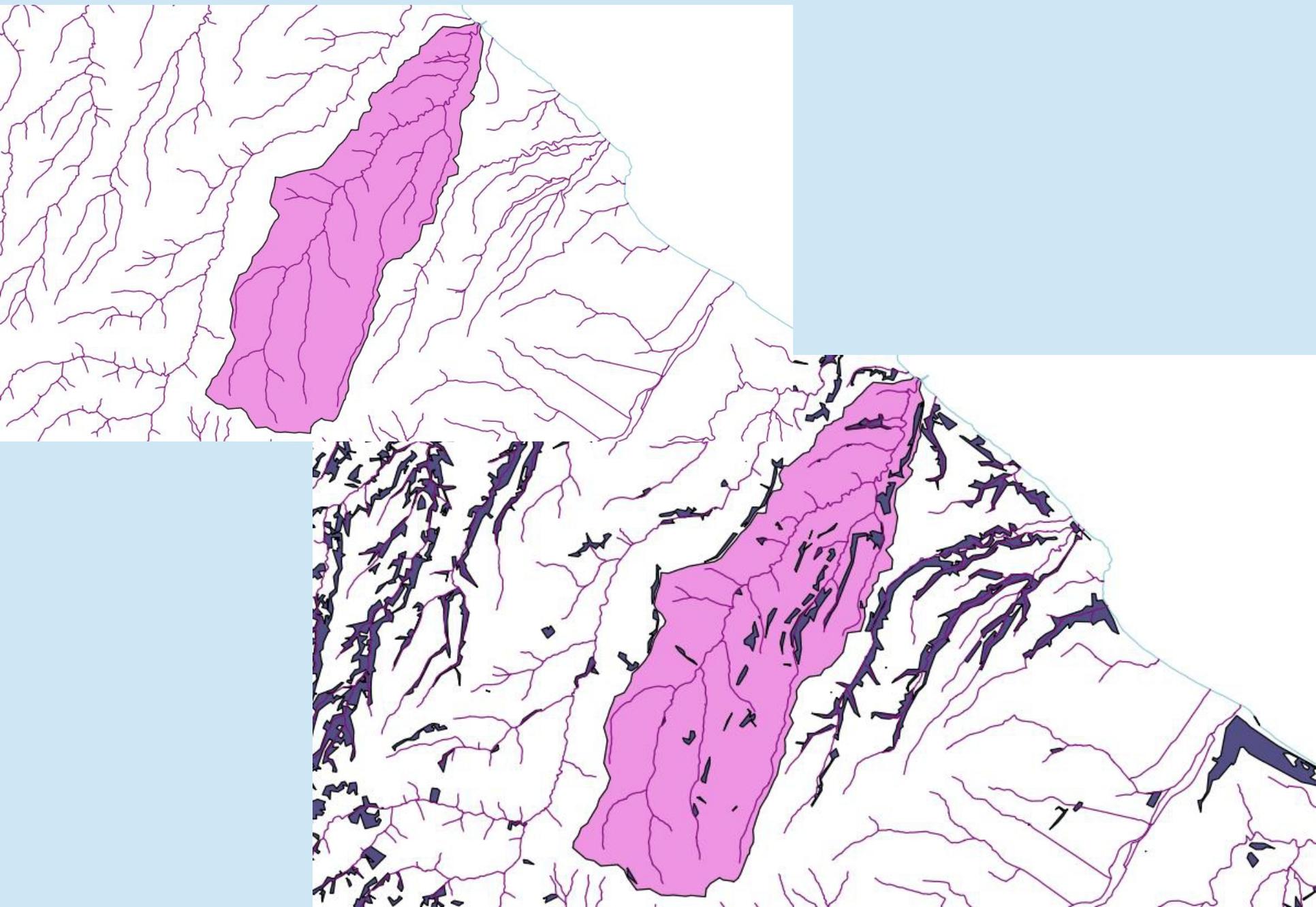
Il bacino si presenta con le caratteristiche del dissesto idrogeologico, manifestando vasti e lenti movimenti franosi delle pendici, erosioni, calanchi e asportazioni continue dell'humus vegetale, erosione dei corsi principali nell'alto bacino, trasporto torbido e deposito di fondo nei corsi medi e bassi, erosione progressiva delle anse e delle sponde nel tronco più basso e difficoltà di sbocco a mare. I fattori che hanno causato l'erosione:

- **disboscamento generalizzato e perdita della vegetazione perifluviale;**
- **irrigidimento del sistema idrografico;**
- **costruzione di manufatti;**
- **intensificazione della meccanizzazione agricola;**
- **diffusione delle monocolture.**

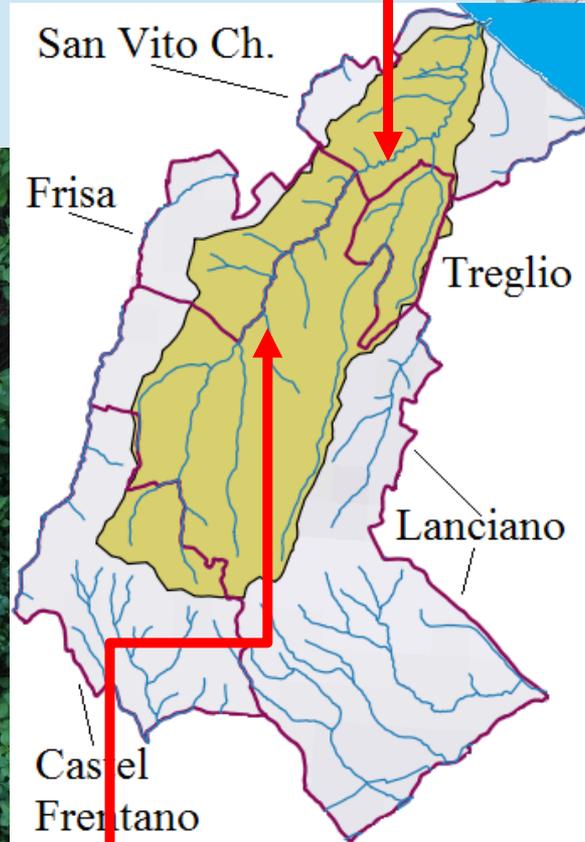
PERDITA DELLA VEGETAZIONE

- **Estrema rarefazione della vegetazione naturale:** la copertura arborea e arbustiva, ridotta a pochissimi lembi di ridotta superficie, manca quasi completamente nell'alto corso del Feltrino. È noto che la chioma degli alberi è in grado di trattenere dal 50% all'80% della pioggia.
- **Perdita della fascia ripariale:** la diffusione delle coltivazioni e la crescente antropizzazione del territorio hanno provocato anche la quasi completa eliminazione della fascia di vegetazione che normalmente costeggia l'alveo fluviale, con ripercussioni sulla capacità autodepurativa del Feltrino.
- **Perdita di biodiversità locale,** con particolare riguardo alla flora riparia e alla fauna acquatica. Il Feltrino, a differenza del Moro e del Fontanelli, è privo di fauna ittica almeno dal 1998, periodo di redazione della Carta Ittica Provinciale, ad eccezione delle specie anadrome che risalgono la foce in determinati periodi dell'anno (anguilla, cefalo).

COPERTURA BOSCATÀ



ABBANDONI DI RIFIUTI



(solo due esempi...)

Per il coinvolgimento della Cittadinanza Attiva nel contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti è stato redatto:

SE MI LASCIO NON VALE



Manuale pratico di cittadinanza attiva nel contrasto dell' **ABBANDONO DI RIFIUTI**

a CURA di

CDCA Abruzzo
Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali



ASPETTI SOCIO ECONOMICI

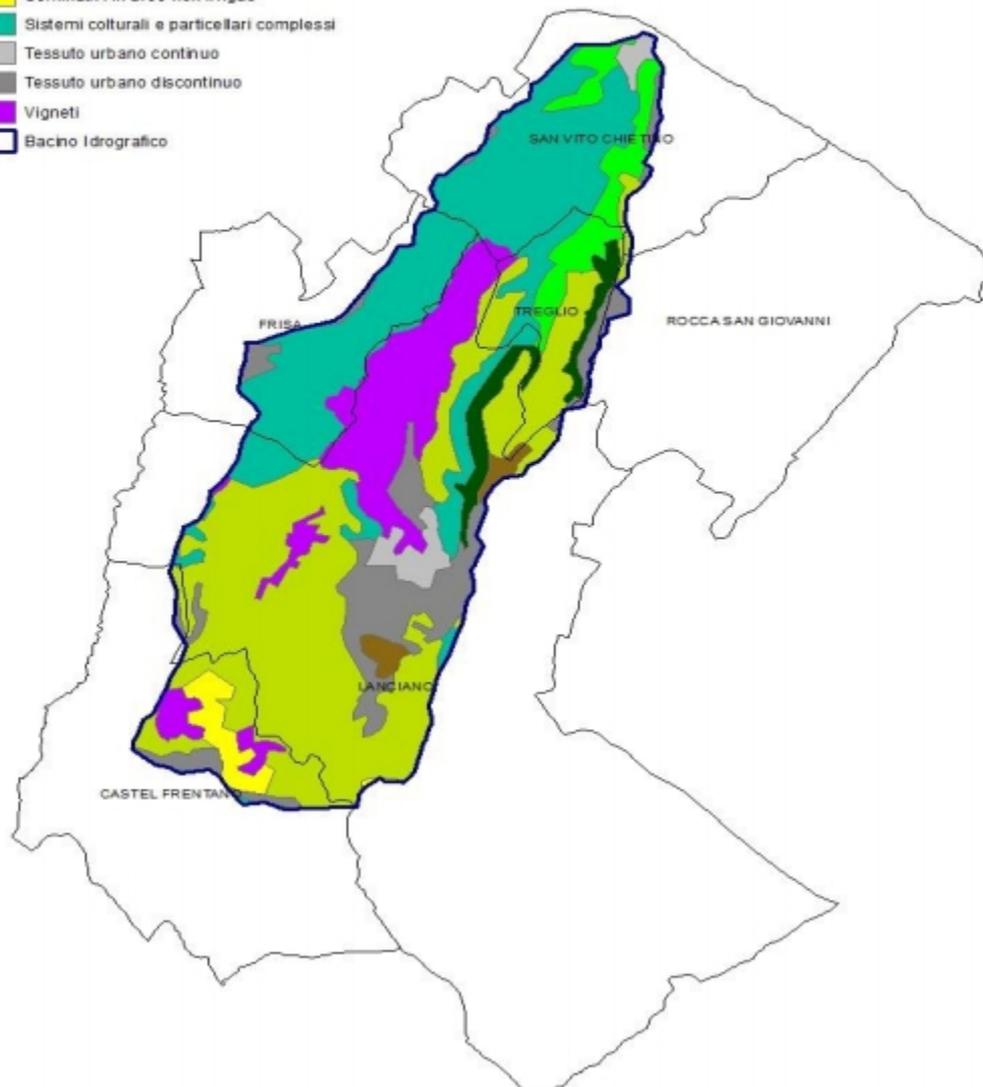
- Il numero di aziende ha subito un leggero decremento dal 2000 al 2010 tranne che per Frisa e San Vito Chietino
- Il territorio è fortemente vocato alla produzione legnosa agraria (68% della SAU), in particolare dell'ulivo (42% della SAU) e della vite (26%), seguito dai seminativi (29% della SAU)
- Le coltivazioni sono molto rilevanti, anche sul piano della qualità del prodotto e, una parte significativa della popolazione locale è legata alla agricoltura e alle attività di trasformazione
- Sono state mantenute alcune produzioni tipiche legate al territorio o sistemi e metodiche dettate dalla tradizione
- La zootecnica è praticamente assente

1. USO DEL SUOLO

Uso del Suolo Bacino Idrografico del Torrente Feltrino

Tipologie

- Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
- Boschi di latifoglie
- Insediamenti industriali, commerciali e dei grandi impianti dei servizi pubblici e privati
- Oliveti
- Seminativi in aree non irrigue
- Sistemi colturali e particellari complessi
- Tessuto urbano continuo
- Tessuto urbano discontinuo
- Vigneti
- Bacino Idrografico



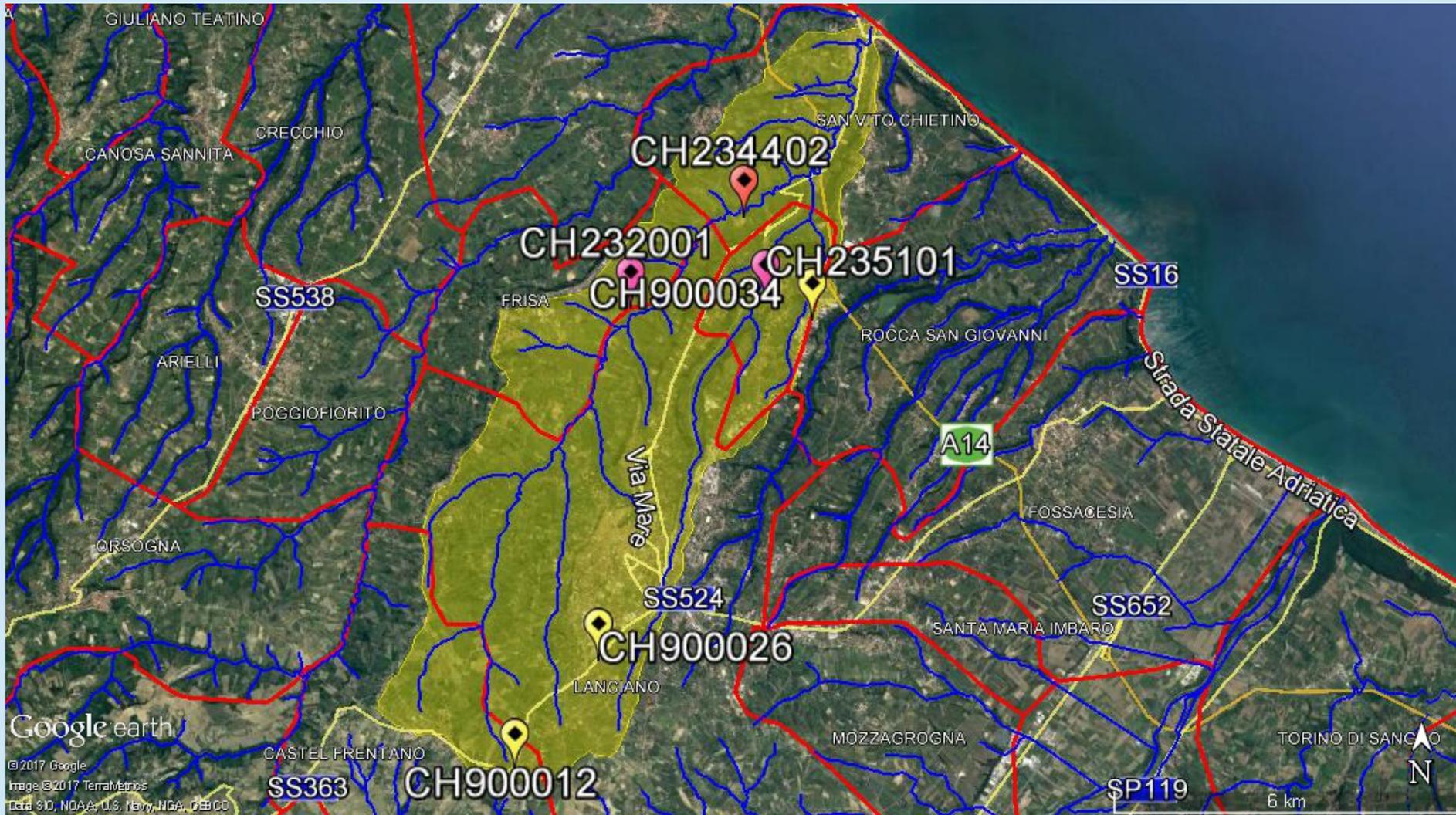
Tipologie di uso del suolo ed estensione
(elaborazioni preliminari ArcGis, 10.3 da Uso del Suolo *Corine Land Cover*, 2012)

Classi	Tipologie di uso suolo	Superf.
		%
Aree urbano-industriali	Tessuto urbano continuo	0,59
	Tessuto urbano discontinuo	3,18
	Insediamenti industriali, commerciali e dei grandi impianti dei servizi pubblici e privati	0,32
Totale aree urbano-industriali		4,10
Aree agricole	Seminativi in aree non irrigue	28,78
	Oliveti	29,48
	Vigneti	24,42
	Sistemi colturali e particellari complessi	10,34
	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti	1,80
Totale aree agricole		94,82
Aree naturali	Boschi di latifoglie	1,08
Totale aree naturali		1,08
Totale complessivo		100

PRINCIPALI CRITICITÀ

- La SAU media per azienda, pari ad 1,24 ha, è indice di un elevato grado di polverizzazione
- Manca un sistema di irrigazione
- L'inquinamento delle acque è di conseguenza fortemente penalizzante
- La rete viaria è ritenuta generalmente non soddisfacente
- Le piene del Feltrino rappresentano una minaccia nel medio-basso corso
- Le coltivazioni e in generale l'uso del suolo incidono negativamente sulla perdita di suolo

SITI CONTAMINATI DA BONIFICARE, DA NON BONIFICARE E A RISCHIO POTENZIALE



SIC IT7140106 «FOSSO DELLE FARFALLE (SUBLITORALE CHIETINO)»

RISERVA NATURALE REGIONALE «GROTTA DELLE FARFALLE»



PARCO REGIONALE MARINO «Trabocchi del Chietino e Costa Frentana»



I TRABOCCHI



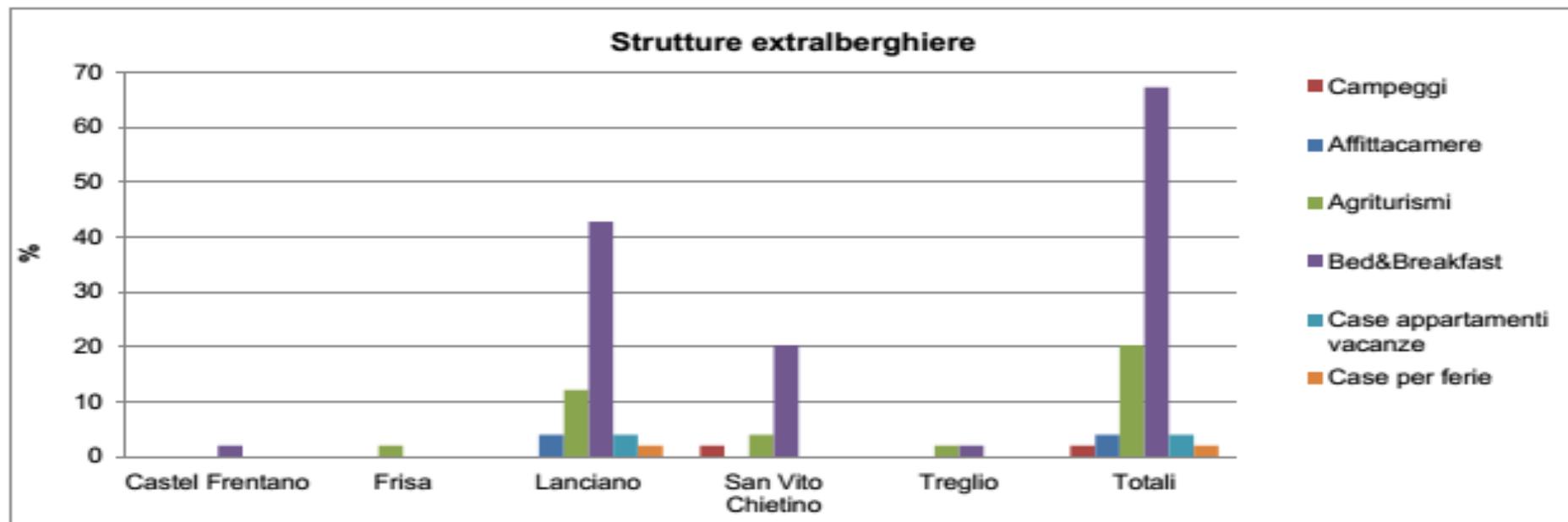


Figura 21 – Percentuale di distribuzione delle strutture extralberghiere per tipologia (fonte dati: Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Regione Abruzzo, 2013).

Tabella 17 – Presenza nelle strutture alberghiere ed extralberghiere (fonte dati: Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Regione Abruzzo, 2013).

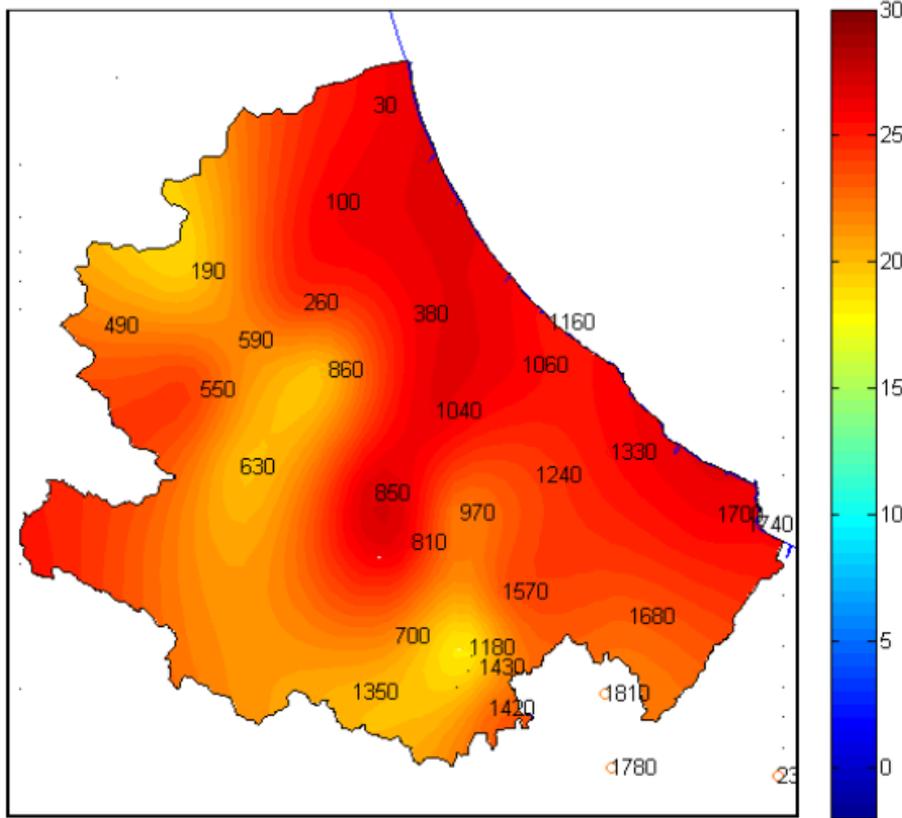
Comuni	% Presenze esercizi alberghieri	% Presenze esercizi extralberghieri
Lanciano	20,60	38,42
San Vito Chietino	16,57	24,41
Totali	37	63

IMMAGINE E ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO

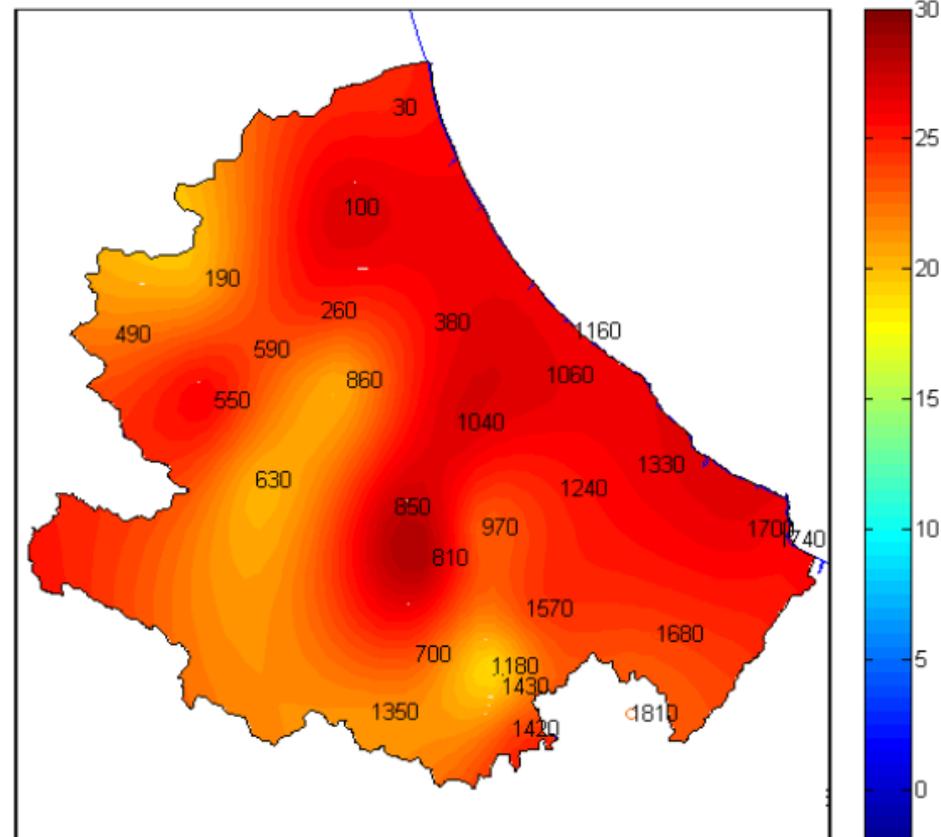


PROFILO CLIMATICO: TEMPERATURA

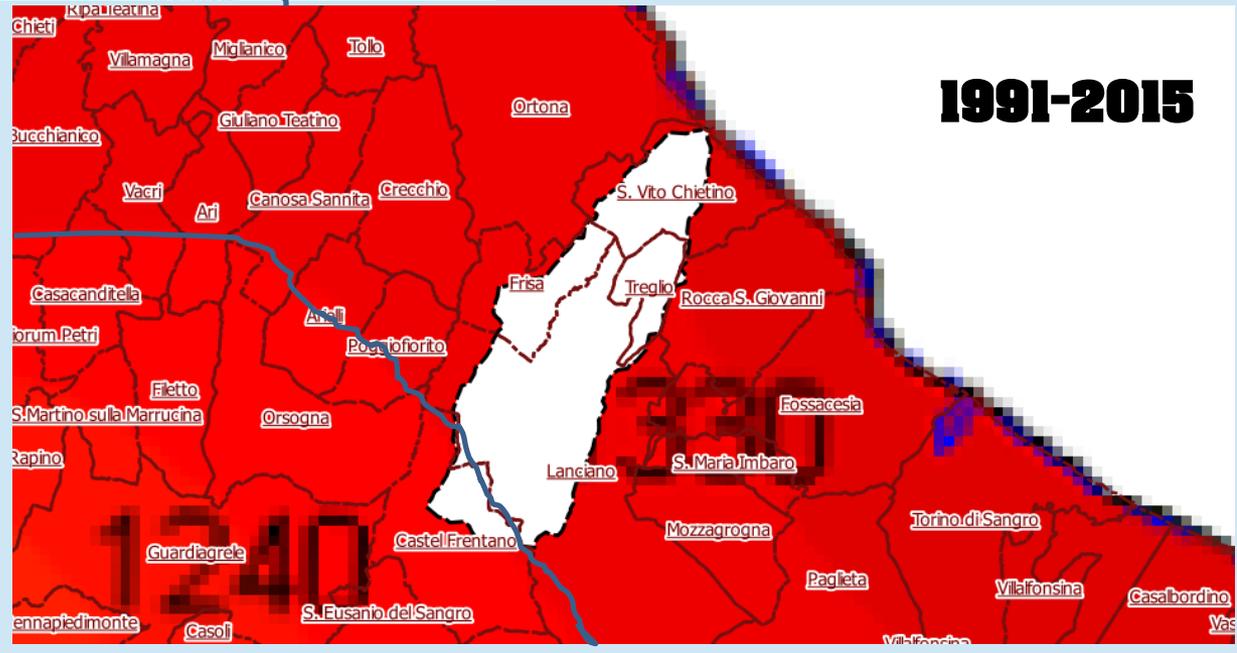
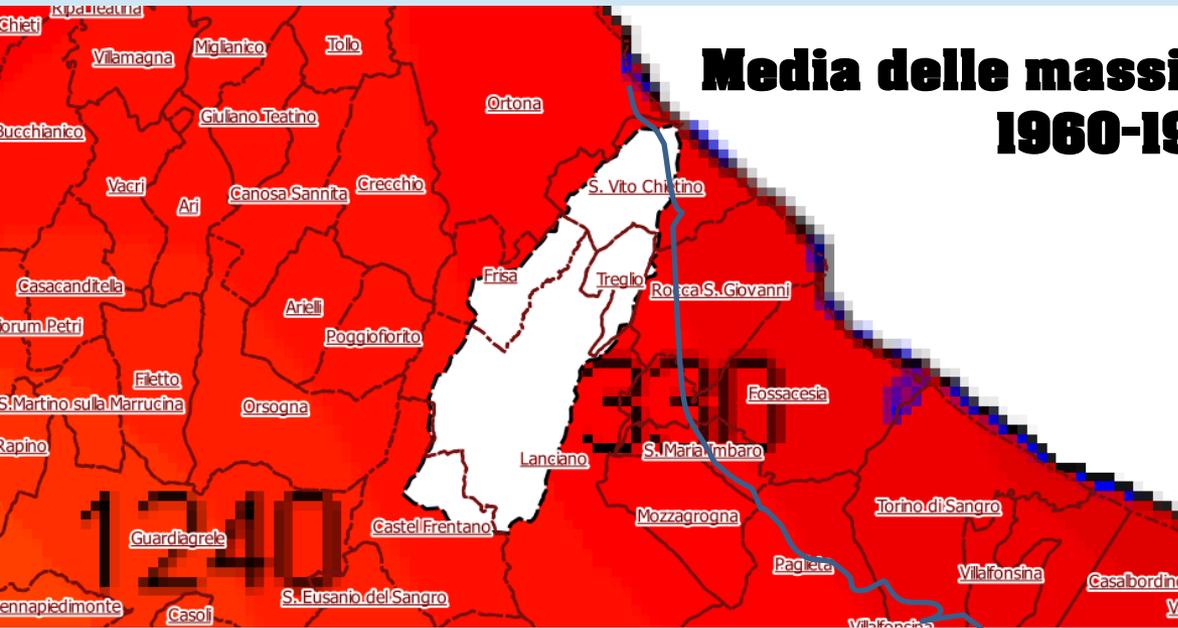
Media della temperatura massima assoluta tra il 1960 e il 1990



Media della temperatura massima assoluta tra il 1991 e il 2015

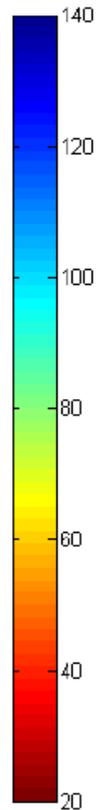
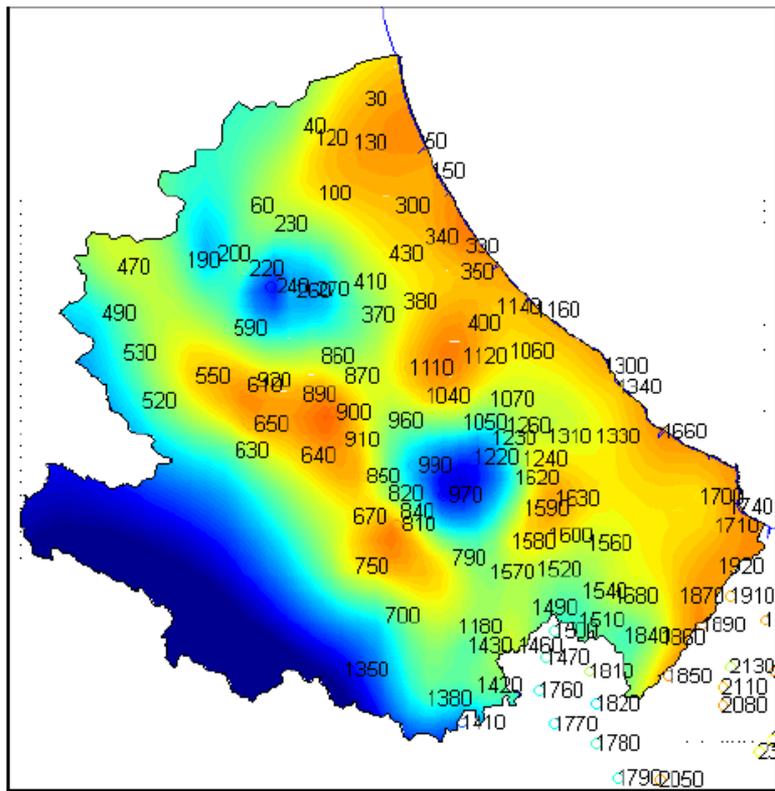


PROFILO CLIMATICO DEL FELTRINO

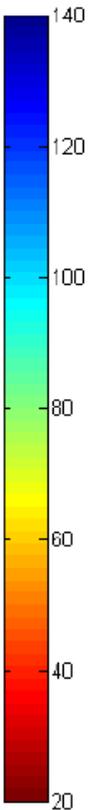
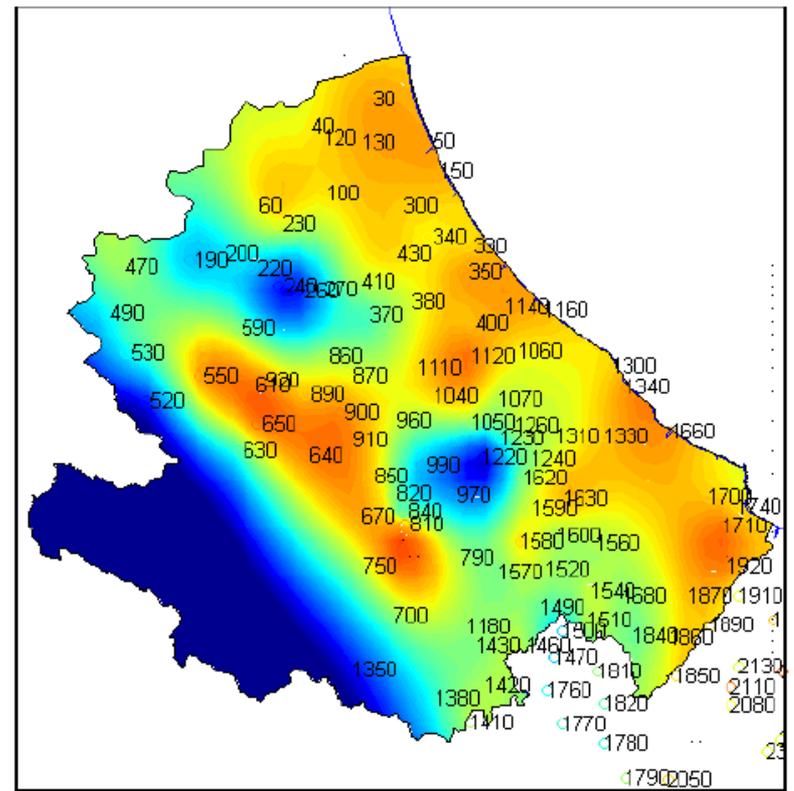


PROFILO CLIMATICO: PIOVOSITÀ

Precipitazione media annua (1960-1990)



Precipitazione media annua (1990-2015)

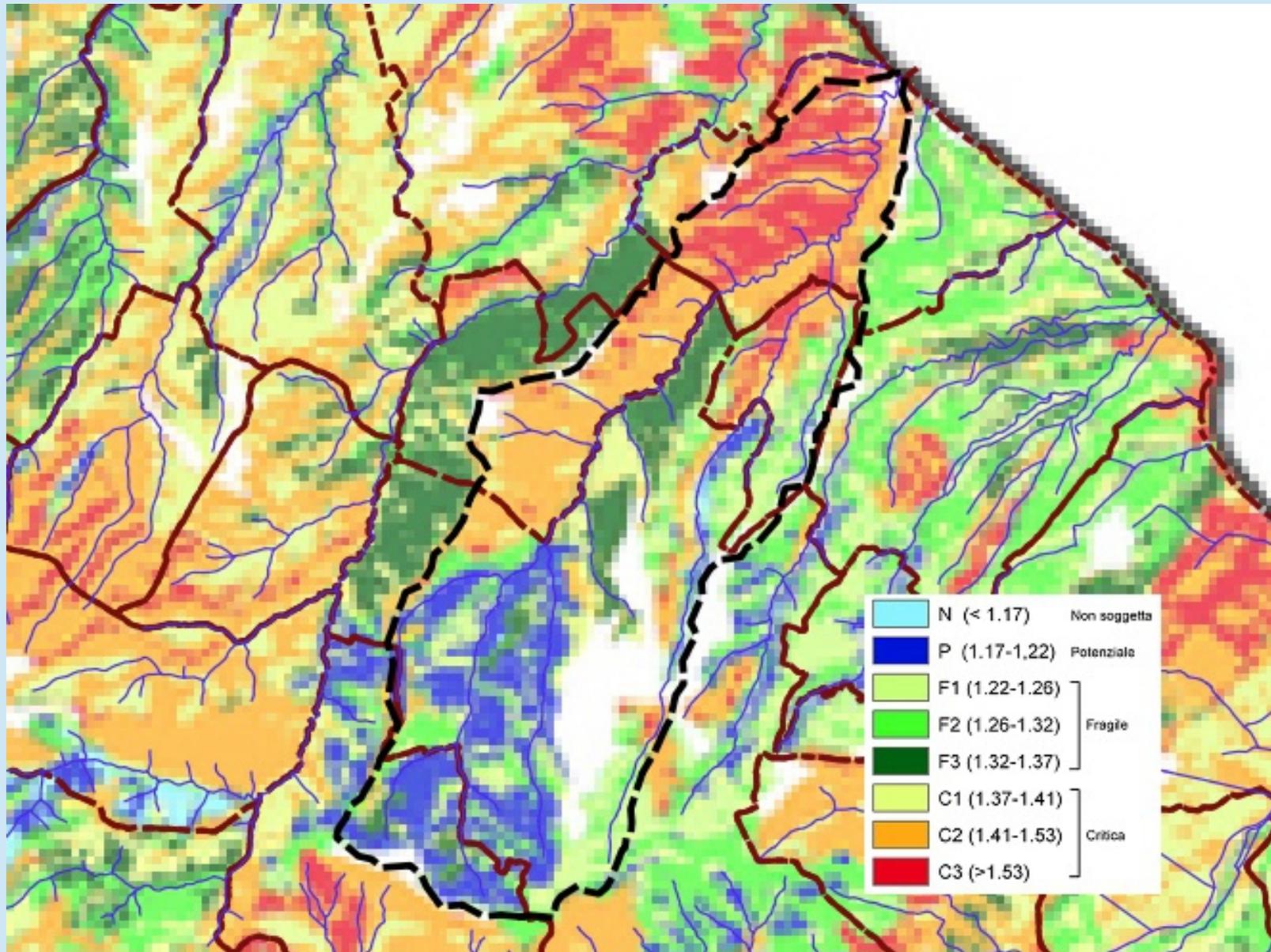


Clima del bacino idrografico

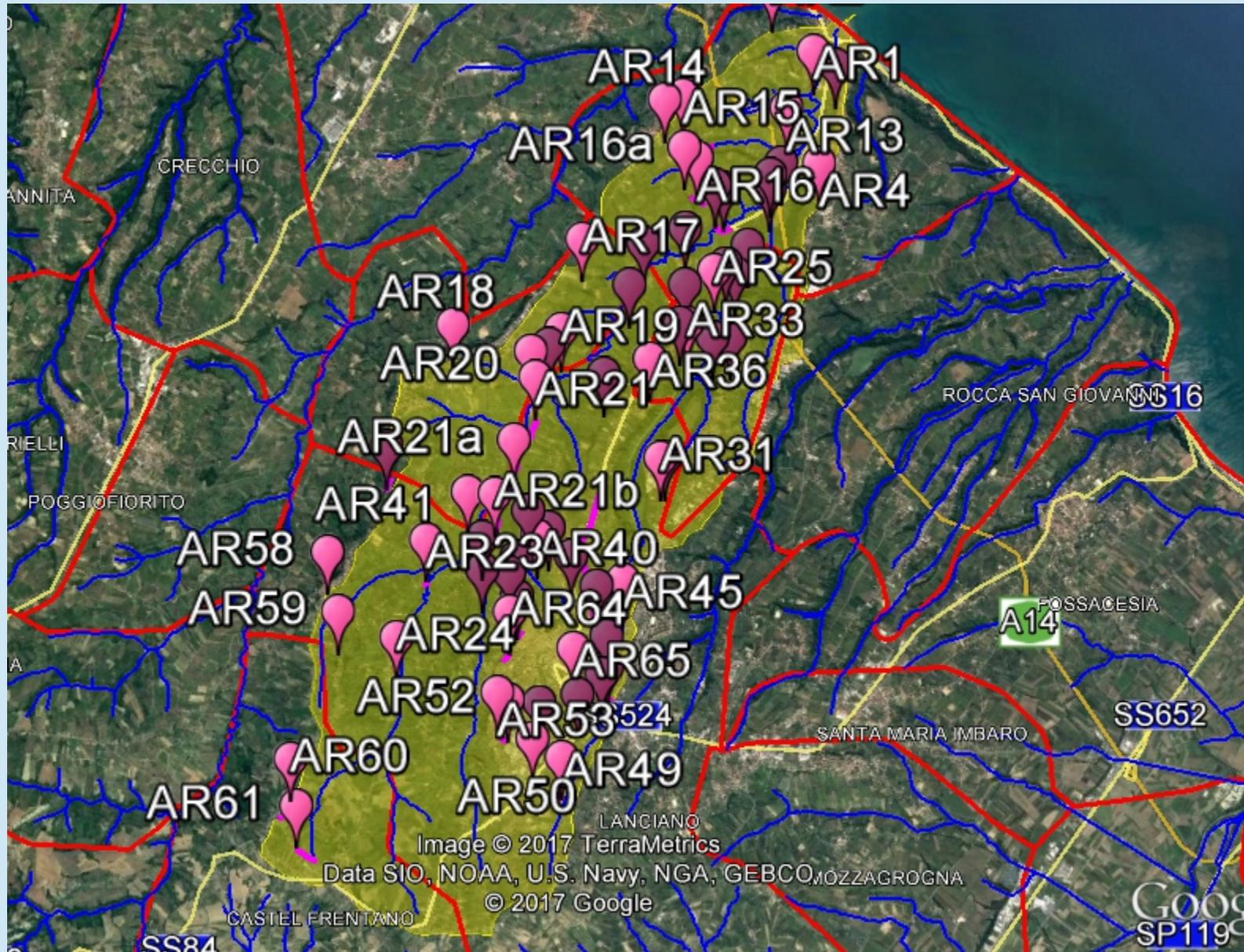
Mese												
	Genna io	Febbra io	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Decennio												
1960-69	72	42	48	33	15	18	18	15	30	36	40	87
1970-79	53	53	36	41	12	20	22	25	38	49	43	35
1980-89	49	48	49	21	22	29	12	20	22	38	57	55
1990-99	42	35	31	31	17	12	16	13	22	43	63	69
2000-09	57	41	30	32	11	15	8	14	31	37	30	61
Legenda												
Valore dell'indice	Clima		Irrigazione		Colore di riferimento							
< 5	desertico		-									
< 15	steppico		irrigazione continua									
< 20	semi arido mediterraneo		irrigazione necessaria									
< 30	subumido		irrigazione opportuna									
< 60	umido		occasionale									
> 60	perumido		autosufficienza idrica									

Andamento mensile dell'indice di De Martonne nel periodo considerato (dati della stazione di Lanciano)

Vulnerabilità alla desertificazione



Abbandoni di rifiuti

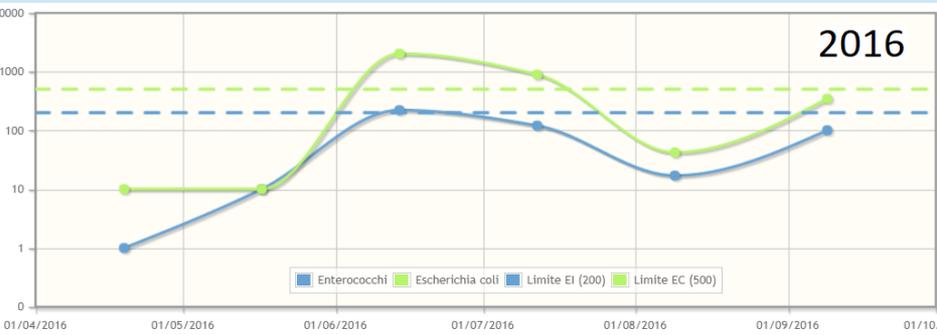


Qualità delle acque superficiali

River WB – Stato Ecologico													Stato Chimico	N° PRESSIONI PRESENTI	PRESSIONI PREVALENTI
Nome	Stato Ecologico (colore corrispondente alla valutazione dello stato)	Elementi di Qualità Biologica				Elementi di Qualità chimico-fisica a sostegno (LIMeco)				Elementi di Qualità idromorfologica					
		Fitoplankton	Macrofite	Macrobentos	Fauna ittica	Inquinanti specifici	100-O ₂ % sat.	N- H ₄	N-NO ₃	P totale	IARI	IQM			
CI_T. Arno_1	scarso	0,5	0,85	0,27	0,45		1	5	4	5	-	-	-	5	1,1a impianti depurazione di acque reflue urbane 2,2 (SAU=60% del sottobacino).
CI_Feltrino_1	cattivo	0,5	-	0,16	-		4	5	2	5	-	-	-	2	2,2 (SAU=65% del sottobacino).
CI_Feltrino_2	cattivo	0,5	0,76	0,22	-		2	5	5	5	-	-	-	16	1,1b, 1,1d impianti depurazione di acque reflue urbane (non conformi), 2,5(abitanti equivalenti non collettati da agglomerato di San Vito), 2,2 (SAU=64%del sottobacino), 2,6 discariche con superamento CSC

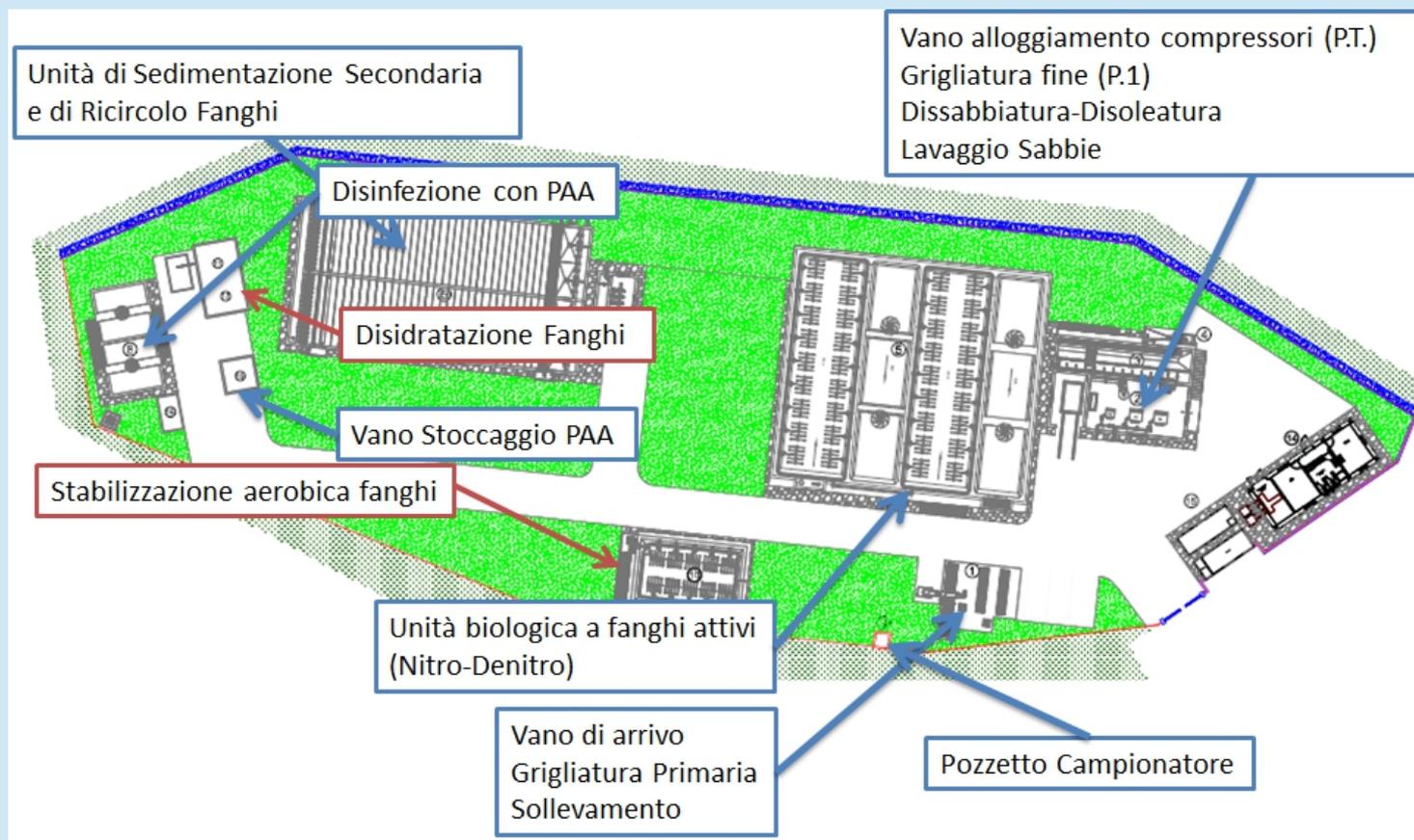
Modif. Regione Abruzzo - Piano di Tutela delle Acque al 31/12/2015

Qualità delle acque di balneazione



Andamento dei parametri batteriologici a nord della foce del Feltrino nel biennio 2016-17

Nuovo depuratore S. Croce



Parametro	Valore	U.M.
Potenzialità	15.000	AE.
Portata media giornaliera	3.750	m ³ /d
Portata idraulica media oraria	156,25	m ³ /h
BOD ₅ (refluo in ingresso)	240,00	mg/l
TKN (Azoto Kjeldahl - reflujo in ingresso)	40,00	mg/l
P _{tot} (Fosforo totale - reflujo in ingresso)	8,00	mg/l
SST (Solidi Sospesi Totali - reflujo in ingresso)	200,00	mg/l

Abaco delle azioni

Categorie di azioni (48)

- Azioni propedeutiche all'attuazione del CdF Feltrino (1)
 - Acqua (11)
 - Territorio (27)
 - Clima (3)
 - Economia (6)

Categoria	Azione	Ambito	Piani e norme di riferimento	Soggetto/i responsabile/i	Soggetti coinvolti	Risorse interne	Risorse esterne	GANTT					Coerenza con gli obiettivi del CdF Feltrino (2 = coerente; 1 = parzialmente coerente; 0 = ininfluenza)				Indicatori per il Monitoraggio	
								2018	2019	2020	2021	2022+	Miglioramento della qualità e degli usi delle acque	Mitigazione e prevenzione del rischio idraulico e del dissesto idrogeologico	Risanamento e riqualificazione del territorio e del paesaggio	Adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici		Valorizzazione della fruizione turistica, ricreativa e educativa
								Azioni propedeutiche all'attuazione del CdF Feltrino	Costituzione dell'Unione dei Comuni del Feltrino e/o dell'Ufficio del Contratto di Fiume (Ufficio del CdF), con funzioni di controllo del territorio (istituzione della polizia fluviale) supporto tecnico ai Comuni, informazione/ ascolto, animazione, networking e ricerca fondi	Intero bacino idrografico	L.R. 20 ottobre 2015, n. 32 (funzioni demandate ai comuni - polizia idraulica polizia provinciale) Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 Art. della Costituzione Italiana (polizia locale demandata ai Comuni) Codice della Strada; D.L. n. 31 marzo 1998 n. 112	Comuni di Lanciano, Castel Prentano, Frisa, Treglio San Vito Chietino	Associazioni del territorio, esperti in comunicazione, progettazione, networking con obiettivo risoluzione/ miglioramento delle criticità del bacino, tutela delle risorse naturali, promozione e fruizione del territorio	-	(1 add. polizia fluviale a tempo pieno + 3 add. part time per ufficio) per 5 anni - fondi GAL	X		X

Piano di partecipazione/comunicazione



TU COME LO VEDI IL FELTRINO?

CONTRATTO DI FIUME / il via alla seconda fase

CONDIVIDERE i saperi ASCOLTARE le istanze
VALUTARE le proposte ASSUMERE gli impegni

Struttura del Piano d'Azione

ANALISI TERRITORIALE DEFINITIVA

- **ASPETTI CLIMATICI E GEOMORFOLOGICI**
- **USO DEL SUOLO (trasformazione, agricoltura, rifiuti, siti inquinati)**
- **ACQUE SUPERFICIALI E MARINO-COSTIERE**
- **DISSESTO IDROGEOLOGICO**
- **ASPETTI SOCIOECONOMICI**
- **FRUIZIONE DEL TERRITORIO**

PIANO DI COMUNICAZIONE E DI PARTECIPAZIONE

ABACO DELLE AZIONI

PIANO DI MONITORAGGIO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

Verifica di assoggettabilità a VAS

Come già discusso e condiviso con i Sindaci e i Funzionari dei Comuni del Feltrino, la segreteria tecnica del CdF Feltrino ha proposto di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano d'Azione del CdF Feltrino pervenendo al **giudizio di non assoggettabilità**.

La proposta si basa sul fatto che il contratto di fiume deve necessariamente perseguire obiettivi di riqualificazione e di risanamento di un bacino idrografico e, pertanto, gli effetti sull'ambiente che esso intende produrre devono essere necessariamente positivi.

Inoltre, le azioni prescelte derivano dalla concertazione e consultazione con tutti i portatori di interesse, pubblici e privati.

Contratto di Fiume		Valutazione Ambientale Strategica
Dossier Preliminare	PARTECIPAZIONE!	Rapporto Preliminare (Art. 13, comma 1. DLgs. 3 aprile 2006 n. 152 e sm.i.)
Analisi Territoriale Definitiva		Rapporto Ambientale (Art. 13, comma 4, D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.)
Abaco delle Azioni		Sintesi non tecnica
Piano di Monitoraggio		Piano di Monitoraggio

Similitudini e simmetrie fra il contratto di fiume e la VAS

RICONOSCIMENTO ALLA PARTECIPAZIONE

Supporto tecnico-scientifico per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ai fini dell'Elaborazione del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC)

	mandato di strutture esistenti), che elabori una mappa dei rischi per le infrastrutture e le industrie pericolose associati ad eventi NaTech riconducibili ai cambiamenti climatici	Pericolose		
RI008	Sviluppare programmi integrati per migliorare l'efficienza degli usi irrigui, potabili e industriali per ottimizzare i consumi	Risorse idriche	Governo, Autorità di bacino, Regioni, Consorzio di bonifica, Gestore Servizio integrato idrico	Numero di reti sviluppate a supporto del processo decisionale e politico; Settori rappresentati nelle reti; Numero di incontri effettuati (per ogni rete); Numero di documenti d'indirizzo prodotti; Riduzione del fabbisogno irriguo.
Azioni specifiche di lungo periodo				
ID	Azione	Settori di rilevanza per l'azione	Enti di riferimento	Indicatori dello stato di avanzamento
EM022	Supporto alle pratiche di sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo della sponda meridionale del Mediterraneo	Ecosistemi marini	MATTM	Numero di reti sviluppate a supporto del processo decisionale e politico; Settori rappresentati nelle reti; Numero di incontri effettuati (per ogni rete); Numero di documenti d'indirizzo prodotti.
RI013	Favorire forme partecipative per la gestione delle risorse, includendo anche i "Contratti di Fiume"	Risorse idriche	MATTM, Regioni, Autorità di bacino,	Numero dei Contratti di Fiume adottati; Settori rappresentati nelle reti; Numero di incontri effettuati (per ogni rete); Numero di documenti d'indirizzo prodotti.
TR014	Istituire un tavolo intersettoriale e multi-stakeholder per la definizione di criteri comuni, opzioni sinergiche e priorità di intervento per l'adattamento delle infrastrutture di trasporto	Trasporti	MATTM, MIT	Numero di reti sviluppate a supporto del processo decisionale e politico; Settori rappresentati nelle reti; Numero di incontri effettuati (per ogni rete); Numero di documenti d'indirizzo prodotti.
Progetto pilota/Buone pratiche/Iniziative degne di nota		<p>Contratto di fiume Feltrino, Comuni di Castel Frentano, Frisa, Lanciano, San Vito chietino e Treglio. Il CdF rappresenta un programma finalizzato alla definizione e condivisione di uno scenario strategico di riqualificazione fluviale e territoriale nei territori che ricadono parzialmente nel bacino idrografico del torrente Feltrino.</p> <p>http://www.contrattodifiumefeltrino.org/</p>		

Provincia
di Chieti



Comune di
Castel Frentano



Comune di
Frisa



Comune di
Lanciano



Comune di
San Vito Chietino



Comune di
Treglio



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Info e contatti:

abruzzo@cdca.it - 3491357990

REGIONE
ABRUZZO

